

La Snav vende il «Pescara Jet». Ortona: Al catamarano fermo in porto è interessata una compagnia greca

ORTONA La Snav ha messo in vendita il "Pescara Jet", che quest'anno ha effettuato il collegamento giornaliero con Spalato trasportando nel mese di agosto 19200 passeggeri e 3820 vetture. Al veloce Catamarano è interessata una Compagnia greca: i nuovi armatori sono stati a bordo del mezzo, ancora ormeggiato a Ortona, per delle verifiche tecniche. Intanto la società partenopea controllata da Marininvest pensa ad una nuova linea di Traghetti con la Croazia proprio dallo scalo abruzzese, avendo avanzata richiesta in concessione del Molo Mandracchio per il Terminal delle navi. La banchina da alcuni giorni è sottoposta a lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza ad opera del Provveditorato alle Infrastrutture di Roma, proprio nell'eventualità di un suo utilizzo per l'ormeggio dei Ro-Ro. Si riapre quindi un discorso che la stessa Snav già qualche anno fa aveva ipotizzato durante un sopralluogo, in prospettiva di nuovi interessi economici-commerciali. C'è movimento anche sul fronte politico. La lista "OrtonaTuristica" sta portando avanti una iniziativa per cercare di valorizzare la struttura come punto di imbarco di Cruiser e negli interscambi lungo i corridoi Ue, intercettando flussi da Palermo-Napoli-Civitavecchia-Genova verso l'area dei Balcani e il Medio Oriente. La proposta segue un programma analogo illustrato anche da Pasquale Di Nardo, presidente della Sangritana, nei cui piani strategici si sviluppo ci sarebbe l'istituzione di collegamento diretto di treni dal porto di Napoli a quello di Ortona e viceversa. Il gruppo civico coordinato da Gianfranco Iurisci parla di un business di 100 compagnie di crociera a livello mondiale che movimentano 16,9 milioni di persone per un fatturato di 27,7 miliardi di dollari.

